



Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

- Pol. per el. loc.
- Edile pubbliche
(All)

Seduta del 18 DIC. 2012

Deliberazione n. 803

OGGETTO:

Attuazione Deliberazione G.R. n.218/2012 – Piano Regionale di Prevenzione in Edilizia – Approvazione convenzione

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 18 DIC. 2012 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- 1) IORIO
- 2) CHIEFFO
- 3) DI SANDRO
- 4) FUSCO PERRELLA
- 5) SCASSERRA
- 6) VELARDI
- 7) VITAGLIANO

Angelo Michele
Antonio
Filoteo
Angiolina
Michele
Luigi
Gianfranco

PRESIDENTE
ASSESSORE
"
"
"
"
"
"

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	

Atto da pubblicare	Integralmente ☒
	Per estratto ☐
	Sul sito Web ☐
Il Dirigente del Servizio (nome/cognome in stampa e firma)	

SEGRETARIO: Dott.ssa Alberta De Lisio

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

Campobasso.

Il Responsabile dell'istruttoria
(dott.ssa Mariarosaria D'Elisiis)

Il Direttore Generale
(Dott. Antonio Francioni)

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Vincenzo Rossi)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici, Infrastrutture, Enti Locali, Molisani nel Mondo, Dott. Antonio Chieffo; e dell'Assessore al Lavoro - Presidente della Giunta Regionale On. Dott. Michele Iorio; *de m*

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa di attuazione della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

de m **SU PROPOSTA** dell'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici, Infrastrutture, Enti Locali, Molisani nel Mondo, dott. Antonio Chieffo e dell'Assessore al Lavoro - Presidente della Giunta Regionale On. Dott. Michele Iorio; ed in ossequio a quanto previsto ex art. 1 L.R. n. 2/2002;

UNANIME DELIBERA

- di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui agli artt. 13 e 14 del regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- di approvare la proposta convenzione da attivare con il C.P.T. - Scuola Edile del Molise, supportata dai pareri di cui all' art. 13 del Regolamento interno della Giunta, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (All. 1), rinviando alle motivazioni contenute nel documento istruttorio;
- di far gravare la spesa di € 15.000,00 (euro quindicimila) sul Cap. 37466- Upb 532- Bilancio Regionale 2012- Residui 2009- giusta impegno n.39 del 28 gennaio 2009, somma occorrente per attivare la convenzione con il Comitato Paritetico Territoriale - Scuola Edile del Molise



ALLEGATI ATTI
IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: _Deliberazione G.r n.218/12- Piano regionale di prevenzione in edilizia - Attuazione

VISTO il punto 2 del DPCM del 17/12/2007 (G.U del 4/1/08)) che ha reso esecutivo il “ Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro”del 1 Agosto 2007”- Tematiche di particolare rilevanza per il Servizio Sanitario Nazionale –evidenziando l’urgenza di avviare piani nazionali in particolari comparti produttivi a rischio notevole di infortuni e malattie professionali quali quello delle costruzioni edili,della agricoltura-selvicoltura e del rischio cancerogeno.

CONSIDERATO

CHE in conseguenza di quanto disposto dal citato DPCM è stato approvato **Il Piano nazionale di prevenzione in edilizia 2008-2010** che si prefigge di raggiungere nel triennio, oltre ad una serie di obiettivi di sistema, sia a livello nazionale sia territoriale, l’obiettivo di salute primario della riduzione degli infortuni mortali e gravi in edilizia e la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione di G.R n.1101/10 il Piano regionale della prevenzione 2010/12;

CHE la Giunta Regionale con deliberazione n.218/12, in esecuzione Piano nazionale e della richiamata deliberazione regionale n. 1101/10, ha approvato il piano regionale di prevenzione in edilizia;

CHE in data 24 luglio u.s presso l’Assessorato Regionale ai LL.PP presieduta dall’Assessore Dr. Antonio Chieffo , si è tenuta apposita riunione nel corso della quale sono state individuate le iniziative idonee per la pratica attuazione della richiamata deliberazione n.218/12;

VISTO l’art. 2- comma ee- del D.lgs n.81/08 che definisce gli «organismi paritetici» così: organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, quali sedi privilegiate per: la programmazione di attività formative e l’elaborazione e la raccolta di buone prassi a fini prevenzionistici; lo sviluppo di azioni inerenti alla salute e alla sicurezza sul lavoro; l’assistenza alle imprese finalizzata all’attuazione degli adempimenti in materia; ogni altra attività o funzione assegnata loro dalla legge o dai contratti collettivi di riferimento.

VISTO l’art.10 del D.lgs n.81/08 che affida alle Regione, anche per il tramite degli Organismi paritetici l’attività di informazione, assistenza,consulenza,formazione e promozione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro anche mediante convenzioni;

VISTO l’art.51 del D.lgs n.81/08- comma 6- che attribuisce agli organismi paritetici la possibilità di effettuare, nei luoghi di lavoro rientranti nei territori e nei comparti produttivi di competenza, sopralluoghi per supportare le imprese nell’individuazione di soluzioni tecniche e organizzative dirette a garantire e migliorare la tutela della salute e sicurezza sul lavoro;

CHE in tal senso nella successiva riunione del 13 settembre u.s , l’Assessore Chieffo , aderendo ad una richiesta della Scuola Edile del Molise, ha presentato una bozza di convenzione da stipulare con i Cpt (Comitati Paritetici Territoriali) ;

CONSIDERATO che su richiesta delle Imprese gli Organismi Paritetici rilasciano «l’asseverazione della adozione e della efficace attuazione del modello di organizzazione e gestione della sicurezza» di cui all’articolo 30 Decreto Legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 -aggiornato al Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106], della quale gli organi di vigilanza possono tener conto ai fini della programmazione delle proprie attività (Art. 51 comma 3bis)

CHE con «l'asseverazione della adozione e della efficace attuazione del modello di organizzazione e gestione della sicurezza», si assicura che il sistema aziendale per la Sicurezza sia stato adottato ed efficacemente attuato per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici applicabili, e che il modello di organizzazione e di gestione può essere idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

CHE gli organismi paritetici comunicano all'INAIL i nominativi delle imprese che hanno aderito al sistema degli organismi paritetici (Art. 51 comma 8-bis);

CHE con l'asseverazione della adozione e della efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza di cui all'articolo 30, gli organi di vigilanza possono tenerne conto ai fini della programmazione delle proprie attività. (Art. 51 comma 3-bis).

CHE l'INAIL premia con uno "sconto" denominato "oscillazione per prevenzione", le aziende, operative da almeno un biennio, che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro. «l'asseverazione della adozione e della efficace attuazione del modello di organizzazione e gestione della sicurezza» è evidenza oggettiva di un intervento particolarmente rilevante in ambito sicurezza ed è tale da garantire, da sola, livelli di attenzione all'igiene e sicurezza sul lavoro molto superiori alla mera conformità normativa.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

- per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate;

- di approvare lo schema di convenzione con la Scuola Edile del Molise, di cui all'allegato 1 al presente atto come parte integrante e sostanziale;

(quindicimila) *D'Elisiis*

di cui - di quantificare in € 15.000,00 (~~cinquemila~~) la spesa complessiva discendente dal presente atto, ch^e troverà imputazione sul cap. n. 37466 del Bilancio Regionale 2012, residui 2009, giusta impegno n. 39 del 28 gennaio 2009*, da suddividere secondo quanto disposto dall'art.3 dell'allegata convenzione;

-di demandare ai Dirigenti degli Assessorati competenti i successivi adempimenti tecnico-amministrativi.

Campobasso, li _____

Il Funzionario Istruttore

Il Direttore Generale

Il Direttore di Servizio

Dott. Mariarosaria D'Elisiis -

(Dott. Antonio Francioni)

(dott. Vincenzo Rossi)

D'Elisiis

Francioni

Rossi

* impegno assunto con deliberazione Giunta Regionale n. 131 del 16.2.2009, e del quale si attesta la spendibilità e l'attinenza alle finalità del presente atto.

D'Elisiis



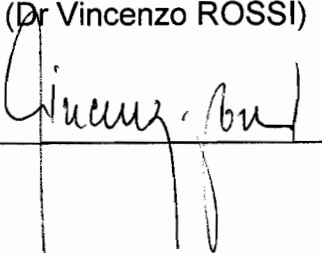
PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

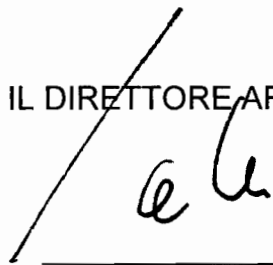


Campobasso, lì _____

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
(Dr Vincenzo ROSSI)



IL DIRETTORE AREA QUARTA





PARERE DI COERENZA E PROPOSTA

Il Direttore Generale dott. Antonio Francioni

visto il documento istruttorio, atteso che sull'atto sono stati espressi il parere di legittimità, di regolarità tecnico-amministrativa e ~~il visto di regolarità contabile~~, ESPRIME parere favorevole in *attu* ordine alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima e, pertanto,

PROPONE

all'Assessore ai Lavori Pubblici, Infrastrutture, Enti Locali, Molisani nel Mondo e al l'Assessore al Lavoro – Presidente della Giunta Regionale, l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li _____

Il Direttore Generale
(Dott. Antonio Francioni)



CONVENZIONE

L'anno 2012(duemiladodici) il giorno del mese di

TRA

La Regione Molise in persona dell'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici, dott. Antonio Chieffo, domiciliato presso la sede dell'Assessorato in Viale Elena,1 in Campobasso, C.F.

E

La Scuola Edile del Molise,C.F. 92028360706,la cui natura giuridica è quella di associazione non riconosciuta, alla quale la contrattazione nazionale di settore assegna il ruolo e la funzione di ente bilaterale paritetico territoriale aderente al sistema nazionale FORMEDIL E CNCPT, in persona del suo Presidente e legale rappresentante pro tempore,ing. Giovanni Farrocco, nato a Cerro al Volturno (IS) il 20.07.1947, C.F.FRRGNN47L20C534X, domiciliato per la carica in Campobasso alla C. da S. Giovanni in Golfo 205/E

PREMESSO

CHE in conseguenza di quanto disposto dal punto 2 del DPCM del 17/12/2007 (G. U. del 4/1/08) che ha reso esecutivo il " Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro"del 1 Agosto 2007, stato approvato **Il Piano nazionale di prevenzione in edilizia 2008-2010** **che** si prefigge di raggiungere nel triennio, oltre ad una serie di obiettivi di sistema, sia a livello nazionale sia territoriale, l'obiettivo di salute primario della riduzione degli infortuni mortali e gravi in edilizia;

-Che la Giunta Regionale del Molise con deliberazione n.218 del 16 Aprile 2012 ha approvato, nell'ambito del citato Piano Nazionale di prevenzione in Edilizia e del Piano di Prevenzione 2010-2012 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.1101/10), il Piano regionale di prevenzione in edilizia;

-Che il "Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro"del 1 Agosto 2007 prevede il potenziamento delle attività di assistenza, informazione, formazione e comunicazione.

Che il Piano Nazionale di prevenzione in edilizia impegna le Regioni e le Province Autonome ad individuare specifiche iniziative che comportino un miglioramento strutturato ed ordinato del sistema delle costruzioni. Nella progettazione delle iniziative è previsto il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e datoriali, nonché delle strutture della bilateralità;

Che nel documento viene inoltre ribadita l'importanza di far precedere ed accompagnare l'intervento di prevenzione e vigilanza da un piano di informazione e comunicazione, a livello nazionale e regionale, e di prevedere azioni di sensibilizzazione, informazione, assistenza e controllo rivolte ai committenti e ai coordinatori per la sicurezza;

-Che per quanto attiene all'attività di vigilanza, il documento evidenzia, tra l'altro, la necessità di dare copertura a tutto il territorio e prevede che la scelta dei cantieri in cui

intervenire tenga conto della necessità di ispezionare prioritariamente i cantieri che già dall'esterno appaiono sotto il minimo etico di sicurezza. In tale caso, o comunque in cantieri con rischio grave e imminente di infortunio, dovranno essere messi in atto provvedimenti immediatamente interdittivi dei lavori;

che la prevenzione degli eventi infortunistici nel settore delle costruzioni non deve essere limitata alla sola logica del controllo e della vigilanza sul rispetto delle norme di igiene e sicurezza, ma anche ad un'opera di informazione diffusa e capillare sui rischi connessi alle attività proprie del settore edile, ad un'analisi delle cause e delle dinamiche degli infortuni gravi e mortali;

che l'art.10 del D.lgs n.81/08 affida alle Regione, anche per il tramite degli Organismi paritetici l'attività di informazione, assistenza, consulenza, formazione e promozione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro anche mediante convenzioni;

che l'art.51 del D.lgs n.81/08- comma 6- attribuisce agli organismi paritetici la possibilità di effettuare, nei luoghi di lavoro rientranti nei territori e nei comparti produttivi di competenza sopralluoghi per supportare le imprese nell'individuazione di soluzioni tecniche e organizzative dirette a garantire e migliorare la tutela della salute e sicurezza sul lavoro;

CONSIDERATO

- Che la Scuola Edile del Molise, costituita il 28 giugno 1994 tra la Sezione Costruttori Edili dell'Associazione Industriali del Molise e le Segreterie Regionali di Feneal UIL, Filca CISL e Fillea CGIL, per volontà delle parti costituenti espressa con Protocollo d'Intesa 21.12.1995 ha assunto anche le funzioni di CPT Regionale (Comitato Paritetico Territoriale per la Prevenzione degli Infortuni sul Lavoro e per la Tutela della Salute dei Lavoratori) per l'attuazione delle politiche di prevenzione e promozione della cultura della sicurezza e igiene sul lavoro nel settore dell'edilizia i cui compiti sono esplicitati nello statuto dello stesso ai sensi dell'art.109 del vigente CCNL Edilizia Settore industria, sottoscritto in data 10 aprile 2010,

- Che la Scuola Edile del Molise, sin dal momento dell'assunzione della funzione di CPT Regionale, ha svolto con grande profitto su tutto il territorio molisano azione di promozione della cultura della sicurezza nei confronti di tutti i soggetti (lavoratori, imprenditori e tecnici) coinvolti processo produttivo dei cantieri edili; ciò attraverso:

- la effettuazione – con il coinvolgimento di migliaia di persone - di corsi per:
 - RSPP;
 - RLS;
 - Addetti Antincendio;
 - Addetti Primo Soccorso;
 - Dirigenti e Preposti;
 - Addetti al Montaggio dei Ponteggi;
 - Formazione di base.
- la diffusione di materiale informativo e promozionale per la sicurezza;
- la consulenza a tecnici, imprenditori e rappresentanti dei lavoratori;
- la effettuazione di studi epidemiologici di settore sul territorio;

- che la Scuola Edile del Molise, in seguito alla stipula in data 28.03.2012 con la Direzione Regionale INAIL del Molise di uno specifico Accordo, ha avviato a livello sperimentale l'iniziativa delle "Visite Tecniche nei Cantieri Edili Molisani",



correttamente intese in adesione a quanto previsto dalla normativa vigente come forme di consulenza per lavoratori ed imprese da erogare direttamente sui luoghi di lavoro al fine di migliorarne il livello di sicurezza e la qualità di vita per i lavoratori;

-Che detta iniziativa, già intrapresa in altri territori, ha dimostrato di essere molto efficace ai fini dell'aumento della consapevolezza del rischio d'infortunio e della diffusione della cultura della prevenzione tra gli addetti del settore, come confermato dalla sempre maggiore diffusione in tutto il Paese;

- Che la Scuola Edile del Molise, alla luce delle attività sin qui svolte, possiede i requisiti normativi, tecnici e professionali per svolgere in modo adeguato attività di supporto alle imprese e ai lavoratori nel campo della sicurezza sui luoghi di lavoro;

Che le "Visite Tecniche nei Cantieri", alla luce delle esperienze maturate in altri territori e positivamente sperimentate anche a livello regionale, rappresentano uno strumento assai utile ed efficace nell'ottica prevenzionistica;

Che la Scuola Edile del Molise risulta essere l'unico CPT operativo nel settore dell'edilizia su tutto il territorio regionale;



RITENUTO OPPORTUNO

di superare la fase sperimentale delle "Visite Tecniche nei Cantieri" di cui al citato Accordo del 28/03/2012 con la Direzione Regionale Inail, che sta dando risultati ampiamente positivi, assegnando allo stesso istituto carattere di continuità e di più ampia diffusione su tutto il territorio e sul maggior numero possibile di cantieri edili, soprattutto di piccole e medie imprese, che sono quelle maggiormente interessate al fenomeno infortunistico;

RICHIAMATI

i rispettivi ambiti operativi, nel pieno rispetto delle reciproche autonome funzioni in materia di assistenza, informazione e formazione su sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, così come definite dalla normativa vigente;

TENTO CONTO

delle risultanze positive delle attività svolte in ambito prevenzionistico dalla Scuola Edile negli anni precedenti e in quello in corso, attività che hanno determinato una migliore diffusione della normativa antinfortunistica e delle "buone prassi" nel settore delle costruzioni;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Finalità

La presente convenzione viene sottoscritta tra i soggetti citati in premessa allo scopo di dare attuazione al "Piano di Prevenzione in edilizia" come da delibera __218__ del __16__ Aprile 2012 che prevede tra gli ambiti di intervento l'attività di consulenza e assistenza alle imprese in collaborazione con le OO.SS di categoria;



ART. 2 – Oggetto

La Scuola Edile del Molise, nel periodo di dodici mesi a far data dal mese di Dicembre 2012 si impegna ad effettuare n. 100 accessi nei cantieri edili della Regione Molise, per conto e in nome della presente convenzione stipulata con la Regione Molise e ai sensi dell'art. 51 comma 6 del D.Lgs. 81/2008

ART. 3 – Impegno economico

A fronte dell'esecuzione di quanto previsto all'art. 2 della presente convenzione la Regione Molise si impegna a riconoscere alla Scuola Edile del Molise l'importo complessivo di **€ 15.000,00** a titolo di contributo di partecipazione ai costi (**€ 150,00** - cento/00 - per ogni accesso in cantiere eseguito nell'ambito della presente convenzione), onnicomprensivo di tutte le attività preparatorie e di rendicontazione come in seguito specificato nel successivo art. 7.

L'importo sarà riconosciuto con le seguenti modalità:

- **€ 4.000,00** entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
- **€ 4.000,00** entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione intermedia attestante l'effettuazione di almeno il 60 % degli accessi indicati all'art. 2;
- **€ 7.000,00** al termine di tutte le attività previste nella presente convenzione e successivamente alla presentazione della relazione finale delle attività svolte.

ART. 4 – Modalità di svolgimento dei sopralluoghi

Nell'ambito di ogni sopralluogo in cantiere la Scuola Edile del Molise si impegna a realizzare un'attività di consulenza tecnica per supportare e informare le imprese, i lavoratori ed i loro rappresentanti relativamente alle specifiche e concrete misure di prevenzione da adottare per rendere più sicuro il cantiere.

Nell'ambito dello svolgimento delle visite i tecnici incaricati dalla Scuola Edile del Molise, in possesso di tutti i requisiti professionali che li rendono idonei a svolgere tale attività, esibiranno un tesserino di riconoscimento rilasciato dalla Scuola Edile del Molise, che li renderà immediatamente riconoscibili ed indosseranno tutti i dispositivi di protezione individuali richiesti.

I tecnici incaricati dalla Scuola Edile del Molise, al termine del sopralluogo, effettueranno un report che riassumerà il contenuto della consulenza indicando sommariamente i suggerimenti tecnico-organizzativi proposti. I tecnici, inoltre, ove riscontrassero delle non conformità nel cantiere visitato, pianificheranno un ulteriore sopralluogo al fine di verificare la comprensione dei suggerimenti impartiti e la loro corretta e puntuale attuazione.

Qualora venisse immotivatamente negato l'accesso dei tecnici individuati dalla Scuola Edile per effettuare i sopralluoghi nei cantieri, a cura della stessa sarà data informazione e comunicazione agli Uffici Regionali competenti specificando nel dettaglio il cantiere di riferimento

ART. 5 – Aree oggetto di verifica

I tecnici incaricati dalla Scuola Edile del Molise verificheranno la documentazione obbligatoria di cantiere e sottoporranno ad osservazione le seguenti aree:

1. Impianti di cantiere
2. Protezione luoghi di lavoro
3. Apparecchi di sollevamento
4. Attrezzature – scale – utensili
5. Macchine di cantiere
6. Opere provvisorie
7. D.p.i. maestranze
8. Formazione base sulla sicurezza di tutti gli operai
9. Presenza in cantiere di tutte le figure preposte alla sicurezza



ART. 6 – Tipologia di cantieri oggetto di sopralluogo

La Scuola Edile del Molise impegnerà la propria struttura ad effettuare l'attività oggetto della presente convenzione, in maniera prioritaria, nei cantieri sotto il minimo etico di sicurezza, intendendosi come tale quella situazione nella quale vi sia il riscontro di gravi carenze nelle precauzioni contro i rischi gravi di infortunio. Gli interventi saranno effettuati su tutto il territorio regionale tenendo peraltro in debita considerazione le aree a maggior concentrazione di cantieri edili.

ART. 7 – Modalità di rendicontazione

La Scuola Edile del Molise si impegna a presentare:

- una rendicontazione intermedia, come specificato all'art. 3;
- una relazione finale al termine dell'intero lavoro svolto che conterrà:
 1. una relazione tecnica sull'intero lavoro svolto;
 2. una elaborazione di tutti i dati raccolti suddividendoli per problematiche riscontrate, con restituzione dei dati in forma anonima e raggruppati statisticamente in grafici e tabelle,
 3. elenco complessivo dei cantieri visitati.

Per la Cassa Edile – C.P.T.
Ing. Giovanni Farrocco

Per L'Assessorato Regionale ai LL.PP.
dott. Antonio Chieffo

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

F.to IL SEGRETARIO
De Lisio

F.to IL PRESIDENTE
Angelo Michele Iorio

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 19 dicembre 2012



IL SEGRETARIO
Alberto De Lisio

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "Alberto De Lisio", written over a horizontal line.

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Campobasso, li _____